



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo Via Crivelli

Via A. Crivelli, 24 - 00151 ROMA - ☎ **06/5826153** - fax **06/53279609**

rmic8f000g@istruzione.it - rmic8f000g@pec.istruzione.it

<http://icviacrivelli.gov.it/>

Codice Meccanografico: RMIC8F000G - C.F. 97713760581

**CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Triennio 2021-24
revisione a.s.2022-23**

Il giorno 16/02/2023 alle ore 12.15 nel locale di presidenza dell'IC "VIA CRIVELLI" viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di Istituto, revisione a.s.2022-23.

1

Sono presenti per la stipula dell'ipotesi del contratto d'istituto:

a) Per la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore
Dott.ssa Marina D'Istria



b) Per la PARTE SINDACALE

RSU	de BARI CRISTINA	<i>Cristina de Bari</i>
	SPILLER VALERIA	<i>Valeria Spiller</i>
OO.SS.	FLC/CGIL SCUOLA	<i>Flora de Berti Como</i>
	CISL SCUOLA	<i>Flora de Berti Como</i>
	UIL SCUOLA	<i>Flora de Berti Como</i>
	SNALS CONSAL	<i>Flora de Berti Como</i>
	GILDA UNAMS	<i>Flora de Berti Como</i>

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE PRIMA (NORMATIVA)

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2. PARTE SECONDA (PARTE ECONOMICA)

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Via Crivelli" -Via Crivelli, 24 - Roma.
2. Il presente contratto si compone di n. 36 articoli.
3. Il contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 luglio dell'anno 2023, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, in assenza di ulteriori novità normative, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
6. Il testo dell'ipotesi del contratto di istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, entro cinque giorni al Collegio dei Revisori per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico- finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
Qualora il Collegio dei Revisori certifichi la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.
Trascorsi 30 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopracitati enti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

2

Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto.

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto, se richiesta da una delle parti, può aver luogo periodicamente in occasione di un tavolo di contrattazione a ciò espressamente dedicato da tenersi **nel mese di marzo (verifica intermedia) ed entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento (verifica finale).**

TITOLO II

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART.22 COMMA 4 LETT.C1 CCNL SCUOLA 2018)

Art. 4 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Valerio Spiller *Giuseppe De Biasi*

Marco D'Amico
Alfredo Petrucci

[Signature] *[Signature]*

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL - Comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive.
6. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione

Art. 5 -Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. In ciascun edificio sono individuati gli addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza.
4. Il Rapporto ISS "Covid -19 n. 58/2020 intitolato "Rev. - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" prevede nelle scuole la presenza di addetti formati in grado di rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di Covid_19 nonché di attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli (cosiddetto Referente Covid). Il Referente Covid d'Istituto è il Dirigente Scolastico, mentre sono stati individuati Referenti Covid per i singoli plessi.
 - i) La formazione iniziale è prevista da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.
 - ii) E' composto il Comitato Covid_19 dal DS, dal DSGA, dal RLS, dalle RSU, dal RSPP, dal Medico Competente e da un Rappresentante dei genitori, nella persona del Presidente del Consiglio di Istituto.
 - iii) Il D.L. 111/2021 che ha introdotto l'impiego delle certificazioni verdi Covid_19 in ambito scolastico ed universitario, è decaduto, pertanto tutto il personale scolastico non è tenuto a possedere e ad esibire la certificazione verde Covid_19.

Art. 6 -Gestione dell'emergenza sanitaria .

La gestione dell'emergenza sanitaria in corso è regolata dalle misure previste dal Protocollo di regolamentazione dell'IC Via Crivelli a.s.2022/2023 .

TITOLO III- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art.7- Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. In caso di richiesta di confronto da parte della RSU, il dirigente indice la riunione entro 5 giorni dalla richiesta.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 8 - Informazione (modificato con Contratto integrativo di Istituto del 15-04-2019)

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono **oggetto di informazione** le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Valerio S. C. Cristoforo B. B.

Raffaele D'Alagni
Ubaldo R. R. R.

Stefano

M. G.

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. L'informazione relativa ai compensi accessori avverrà entro il 31.07 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 9 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono **oggetto di confronto** le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art.10–Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 36 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);

- i. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- ii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- iii. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati all'valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- iv. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- v. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- vi. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- vii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- viii. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Valerio Spiller

Cristina Berti

Ulderico Berti

Marco Berti

Roberto

Luigi

CAPO II - DIRITTI SINDACALI
CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI
(ART 22 COMMA 4 LETT.C5 CCNL SCUOLA 2018)

Art.11- Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono della bacheca sindacale situata nel plesso "Arturo Toscanini " e che sarà presente sul sito web dell'IC e sono responsabili dell'invio dei documenti per i quali chiede la pubblicazione.
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca fisica e virtuale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo redige, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale (salone) situato presso la sede "Lola Di Stefano", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente informa la RSU sulle notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite la pubblicazione nella bacheca di cui al punto 2.

Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro e scioperi (modificato con Contratto integrativo di Istituto del 15-04-2019)

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL - Comparto istruzione e ricerca 2016-2018.
2. Le assemblee sindacali **svolte internamente** non possono superare il numero di due al mese, indipendentemente dal fatto che siano indette per tutto il personale scolastico o per ciascuna categoria di personale (docenti o a.t.a).
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno **tre** giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione di adesione nei termini previsti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il regolare orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 (una) unità di personale ausiliario per singolo plesso e n. 1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Nei plessi in cui è in servizio un'unica unità, la partecipazione sarà subordinata alla possibilità di sostituzione con personale di altri plessi, in cui sono presenti più unità che non ha aderito all'assemblea.

Laddove si ravvisi la necessità, la scuola dovrà garantire l'uso della piattaforma informatica già prevista per le riunioni in remoto degli OO.CC, alla R.S.U. e alle OO.SS, con la stessa modalità e tempistica adottata per gli incontri in presenza.

Art. 13-Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art.14- Referendum

Valerio Spiller *Quintino De Beni* *abeh* *Ranig D'Amico* *Michele Pelli Bro* *Luigi*

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art.15- Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990- *(rivisto alla luce dell'Accordo ARAN del 2.12.2020 , che attua le disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, in materia di servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, indicando le prestazioni indispensabili e fissando i criteri per la determinazione dei contingenti di personale tenuti a garantirle).*

Si fa riferimento al "Protocollo di intesa fra il Dirigente Scolastico e O.O.S.S. rappresentative del COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA per l'individuazione dei CONTINGENTI di PERSONALE NECESSARI ad assicurare le prestazioni indispensabili incaso di sciopero, sottoscritto in data 4-03-2021 n.prot. 724/II.10 ,il quale forma parte integrante e sostanziale del contratto stesso .

TITOLO IV

CONGEDI PARENTALI, FERIE, FESTIVITÀ, PERMESSI RETRIBUITI, PERMESSI BREVI, ASSENZE PER MALATTIA, ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA, DI LAVORO, PERSONALI E DI STUDIO, FERIE, PERMESSI E ASSENZE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Art. 16 – Diritti del lavoratore

I congedi, le ferie, le festività, i permessi giornalieri e brevi sono fruiti dal lavoratore nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 del CCNL – Comparto scuola 2006 – 2009. Per il personale a.t.a, si applicano inoltre le disposizioni integrative previste dagli artt. 31, 32 e 33 del CCNL - Comparto istruzione e ricerca 2016 – 2018.

Art. 17 – Ferie e permessi (modificato con Contratto integrativo di Istituto del 8-03-2021).

Le richieste di ferie e permessi devono essere inoltrate dal lavoratore al Dirigente scolastico con le modalità indicate nelle disposizioni generali per il funzionamento del servizio impartite dal Dirigente scolastico.

1. Il **personale docente** può usufruire di ferie (art. art. 13 c. 9 del CCNL 2007) durante le lezioni alle seguenti condizioni:

- Il docente deve rivolgersi direttamente al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima, salvo casi d'urgenza, precisando la soluzione organizzativa adottata, e nel caso di assenso presentare la relativa richiesta scritta e avvisare inoltre la Segreteria del permesso concesso. La concessione è subordinata alla sostituzione per tutte le attività previste nella classe, copresenze effettuate in attività di classi aperte, sostegno compresi;
- il docente che sostituisce il collega in ferie non può svolgere più di 6 ore consecutive di servizio.

La fruizione di permessi previsti dall'art. 33 c. 3 della legge n. 104 / 1992, avviene mediante una programmazione mensile da comunicare al Dirigente scolastico all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

2. Le richieste di ferie e festività sopresse **del Personale A.T.A.** sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, previo parere di funzionalità del servizio del D.S.G.A. Esse devono essere presentate per iscritto almeno **5 giorni prima**, salvo motivi di comprovata urgenza. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 30 di aprile per favorire la gestione delle ferie a livello familiare; subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività sopresse. Le richieste saranno autorizzate entro il 31 maggio. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale ATA può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti.

Le giornate di ferie non godute nel periodo estivo devono essere richieste in periodi in cui non si svolga attività didattica.

3. Nel periodo estivo, dal 30 giugno al 31 agosto, devono essere garantiti:

Valeria Spiller
Carlo Mayer
Raniero D'Atti
Stefano
Ubaldo Ruffa
Giovanni

- a. l'apertura, la sorveglianza e la pulizia del plesso di direzione e segreteria, i servizi esterni, effettuati con la presenza di n. 2 assistenti amministrativi e di norma con n. 3 collaboratori scolastici. In caso di carenza di personale amministrativo in servizio nei mesi di luglio ed agosto, in deroga a quanto previsto, è possibile assicurare il servizio con un solo assistente amministrativo e minimo due Collaboratori Scolastici nella seconda e terza settimana del mese di agosto;
4. Nel caso in cui tutto il Personale di una qualifica richieda lo stesso periodo e non sia possibile assicurare i servizi previsti all'art. 15.3 del presente contratto, i dipendenti saranno invitati a modificare la richiesta su base volontaria. In mancanza di disponibilità le ferie saranno modificate d'ufficio, adottando il criterio della rotazione annuale, partendo dalla graduatoria interna di istituto e tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo, al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie consecutivi.
5. Le richieste di ferie e permessi devono essere inoltrate dal lavoratore al Dirigente scolastico con le modalità indicate nelle disposizioni generali per il funzionamento del servizio impartite dal Dirigente scolastico.
6. In deroga all'art. 13 c. 10 del CCNL – Comparto Scuola 2007, il personale ATA, assunto con contratto a tempo indeterminato, **può conservare fino a 5 giorni di ferie**, indipendentemente dalla presenza di motivi di servizio o familiari. I giorni residui devono comunque essere fruiti entro il 30 aprile dell'anno successivo. Tale possibilità è esclusa per il personale assunto con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno o al 31 agosto.
7. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, salvaguardando i periodi di svolgimento degli scrutini e degli esami e quelli in cui siano previste attività programmate dagli organi collegiali, l'orario di servizio è sempre di 7 ore e 12, dalle 7.30 alle 14.42.
8. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive. La chiusura è disposta dal Consiglio di istituto con apposita delibera.
9. Il recupero delle ore da effettuare può avvenire per attività programmate all'inizio dell'anno (prolungamento orario per attività scolastiche ordinarie definite nel POF, per riunioni, pulizie straordinarie programmate, scadenze contabili e amministrative).
10. Il relativo provvedimento di chiusura è deliberato dal Consiglio di Istituto, affisso all'albo, comunicato all'utenza tramite la pubblicazione sul sito web ed inviato all'Ufficio Scolastico Provinciale.

8. Permessi retribuiti (ART.15 CCNL 2007) (COME MODIFICATO DA ARTT. 31 e 32 CCNL 2016-2018 19 APRILE 2018) : I permessi per motivi di famiglia o per altri motivi (partecipazioni esami, matrimonio, ecc.) devono essere richiesti come da CCNL e normativa vigenti, allegando alla domanda, la dichiarazione di autocertificazione o la documentazione giustificativa, con un anticipo di almeno 5 giorni. Saranno concessi senza accordo preventivo solo i permessi per eventi straordinari o per situazioni gravi non prevedibili. Anche i permessi per motivi di studio vanno richiesti con congruo anticipo e concordati con il Dirigente Scolastico. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, i docenti possono fruire di sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.

9. Permessi brevi : Compatibilmente con le esigenze di servizio, potranno essere concessi brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, e comunque, per il personale docente fino a due ore al giorno - per un massimo di 18 ore annue (per i docenti della scuola secondaria di primo grado), 24 ore (per i docenti della scuola primaria) , purché si possa procedere alla sostituzione del richiedente con personale in servizio; pertanto, l'insegnante che abbia bisogno di un permesso breve, deve farne richiesta al Dirigente Scolastico, almeno 3 giorni prima, salvo casi d'urgenza, e compilare l'apposito modulo. Si ricorda che la concessione del permesso comporta il recupero delle ore non prestate, previo specifico ordine di servizio, con un **PREAVVISO, da parte dell'AMMINISTRAZIONE**, di un giorno. Tutte le richieste dovranno essere presentate per iscritto, inviate via mail e acquisite al protocollo, utilizzando il modulo specifico.

TITOLO V PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 CCNL del Comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Velve Spiller *Quintapelle* *Dece* *Nancy D'Amico* *Ubaldo L. Mite Cono* *My*

Art.19- Prestazioni aggiuntive(lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, **acquisita la disponibilità del lavoratore**, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi al personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL Comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO VI

FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA (ART.22 COMMA 4 LETT.C6 CCNL 2018)

Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

a. Fruizione fasce temporali di flessibilità :In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'istituto, si concorda di consentire, compatibilmente con le esigenze di servizio, la fruizione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita prioritariamente alle seguenti categorie di personale :

personale con certificazione di handicap grave (art. 3 c. 3, legge 104/92);

personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;

genitori di figli di età inferiore ad anni 3;

personale che ha necessità dettate da esigenze di trasporto.

b. Orario flessibile: Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'Istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori; con questi ultimi, quando necessario, saranno considerati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanali dei turni di lavoro;
- lo scambio dei reparti per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione.
- maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto ;
- sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali previa formale autorizzazione del DSGA;
- accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro ;

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazioni dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo di istituto e con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche .

TITOLO VII

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (ART.22 COMMA 4 LETT.C8 CCNL 2018)

Valerio Liller
Cristina de B.
Manie D'Amico
Ilse M. M. Carraro
M. J.

Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare -(diritto alla disconnessione).

"Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico entro le ore 17.00 dei giorni lavorativi; il lavoratore potrà essere contattato dalle 7.30 alle 17.30 ed ha cinque giorni di tempo per rispondere attraverso i canali istituzionali (mail , contatto telefonico) , salvo urgenze.

1. Analogamente le comunicazioni del personale all'amministrazione rispetteranno la medesima tempistica e modalità.
2. Tutte le circolari e comunicazioni riservate al personale interno docente verranno pubblicate in via prioritaria su Piattaforma AXIOS e sul sito in Area docenti e Area Personale ATA.
3. È fatta salva la possibilità di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

TITOLO VIII-

**RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA
(ART.22 COMMA 4 LETT.C9 CCNL 2018)**

Art. 22- Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli Assistenti amministrativi , il DSGA e il Dirigente Scolastico sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici , nel rispetto delle norme del Codice digitale (Dlgs 82/2005 e ssmmii).

Art.23-Lavoro agile

PERSONALE AMMINISTRATIVO:

In casi eccezionali previsti dalla normativa e/o da indicazioni ministeriali, il personale amministrativo potrà svolgere il suo lavoro in modalità agile ai sensi e per gli effetti degli artt. 139-140 -141 e 144 CAPO XIII CCNL/2007. In particolare il lavoro agile determina una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa realizzabile con l'ausilio di specifici strumenti del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, realizzabile con l'ausilio di specifici strumenti telematici, nelle forme seguenti:

- a) lavoro agile, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa in modalità agile da parte del dipendente;
- b) altre forme del lavoro a distanza, come il lavoro decentrato da centri satellite, i servizi di rete e altre forme flessibili anche miste, ivi comprese quelle in alternanza, che comportano l'effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato. L'orario di lavoro, a tempo pieno o nelle diverse forme del tempo parziale, è distribuito nell'arco della giornata di lavoro. Il dipendente deve essere a disposizione per comunicazioni di servizio in due periodi di un'ora ciascuno, concordati con l'istituzione scolastica entro le ore 17.00. Per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale il periodo è unico con durata di un'ora. Per effetto della autonoma distribuzione del tempo di lavoro, non sono configurabili prestazioni supplementari, straordinarie notturne o festive, né permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario.

Ciascun assistente amm.vo si organizzerà per gestire il lavoro, afferente la propria area di lavoro, a distanza, e compilerà la modulistica contenente la descrizione dettagliata del tipo di attività svolta, con la data e l'orario che dovrà essere consegnato per email al termine di ogni settimana.

Per quanto attiene alla situazione di emergenza in corso, tenuto conto delle disposizioni governative e delle note Ministeriali, in caso di ricorso a lavoro agile per il personale ATA (Assistente Amministrativi) che ne facciano richiesta, nell'ambito del 50% dell'organico e sino al 31 gennaio 2020 ,o alla fine dello stato di emergenza , si procederà con i seguenti criteri :

- Personale fragile dichiarato temporaneamente inidoneo allo svolgimento della mansione in presenza;
- Personale che dichiara situazioni di particolare disagio familiare (figli minori, assistenza disabili...)

Le suddette misure, condivise con le parti sociali , saranno oggetto di interventi a modifica qualora intervengano accordi di contrattazione integrativa nazionale.

COLLABORATORI SCOLASTICI

In casi eccezionali previsti dalla normativa e/o da indicazioni ministeriali, per il personale coll. scolastico non è possibile attività lavorativa a distanza. La nota M.I. prot. 279 dell'8 marzo 2020 prevede l'attivazione dell'art. 1256 del c.c. ossia "L'obbligazione si estingue quando, per una causa

Valerio Spiller
Crisiung
Umberto Rotta Corio

Ramie
Ditta

Belch

Miy

non imputabile al debitore la prestazione diventa impossibile" e, pertanto, si prevede l'attivazione dei contingenti minimi.

Il Dirigente Scolastico: verifica l'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici e si assicura che sia garantita la custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; limita il servizio alle sole prestazioni necessarie non legate alla presenza di studenti; attiva i contingenti minimi stabiliti nella contrattazione di istituto, oppure con provvedimento datoriale le turnazioni riguardanti lo svolgimento dell'attività, che vanno organizzate dal Dsga, tenendo in considerazione le esigenze dei collaboratori legate a: condizioni di salute, cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi educativi per l'infanzia, condizioni di pendolarismo con utilizzo dei mezzi pubblici per i residenti fuori dal comune sede di servizio.

Quindi si agevolano, nell'ambito della turnazione che va svolta, le esigenze del personale che ha particolari condizioni familiari ed esigenze di cura, condizioni di salute, figli piccoli.

Il dirigente informa la RSU sull'organizzazione, le turnazioni e quindi sullo svolgimento dell'attività suddetta; il dirigente integra le direttive di massima e informa il dsga che predispone le variazioni necessarie al piano delle attività. Quanto agli istituti cui ricorrere per giustificare l'assenza dei collaboratori scolastici, che non svolgono i previsti turni: fruiscono dapprima le ferie non godute dello scorso anno scolastico e che, secondo il CCNL vigente, vanno fruite entro il mese di aprile.

Sarà, pertanto, definita una turnazione settimanale di contingente minimo pari a n. 2 coll. scol. che, in caso di apertura per motivi indifferibili, sopralluoghi o per attività di segreteria che necessariamente dovrà essere svolta presso la sede, garantirà l'apertura e la chiusura dei locali. Coloro che sono in turnazione ed in servizio nel giorno richiesto dovranno comunque provvedere alla pulizia degli ambienti come da piano di lavoro.

Art. 24 -Didattica digitale integrata e o a distanza(Se le condizioni epidemiologiche la ritenessero necessaria) :

A decidere i criteri e le modalità tecniche è il Collegio docenti, come da "Linee Guida LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA-deliberate dal Collegio docenti in data 28-05-20 e modificate in data 10-09-2020 e 12-11-2020.

L'orario dei docenti è strutturato in attività sincrone, in cui rientrano tutte le occasioni in cui la classe può interagire direttamente col docente e con gli altri alunni, quali la video-lezione o la videoconferenza, e in attività asincrone come lo studio autonomo o in gruppo, la produzione di materiale didattico digitale, lo studio o l'approfondimento.

In caso di chiusura della scuola, si prevede che il personale docente a tempo determinato possa richiedere un dispositivo attraverso lo strumento del comodato d'uso e far presente il suo bisogno di connettività.

Le attività svolte online in D.D.I. o in D.A.D. sono equiparate a quelle svolte a scuola in presenza.

Art. 25-Formazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e andrà attestata attraverso il rilascio di uno specifico attestato.

**TITOLO IX
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI**

Art. 26- Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente determinato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposita comunicazione redatta dal DSGA. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione e sarà tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

Valeria Giller *Cristina B.* *Maria D.* *Ilaria B.* *Ilaria B.*

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola

Art. 28– Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dallo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine, il criterio di ripartizione del FIS, fatta eccezione per incarichi specifici e FS, è definito *sulla base della seguente proporzione: 65 % personale docente, 35% personale a.t.a (di cui 30% AA e 70% CS).*
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo sono destinate alla stessa tipologia di personale / sono ridistribuite in base alla proporzione di cui al punto 2.
4. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il miglioramento dell'offerta formativa.
5. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il fondo d'istituto destinato al personale docente è utilizzato per riconoscere le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative ;
 - b. supporto alla didattica ;
 - c. supporto all'organizzazione della didattica;
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non ;
 - e. attività d'insegnamento aggiuntive.
5. Allo stesso fine sono definite le aree di attività riferite al personale ATA:
 - a. intensificazione del carico di lavoro e/o per sostituzione di colleghi assenti
 - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica.
 - c. ore per attività straordinaria.

11

Art. 29– Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Per il personale docente, le risorse potranno essere erogate esclusivamente per attività di formazione previste nel piano annuale di formazione, inserito nel PTOF di Istituto.
3. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 e la formazione per la prevenzione e la sicurezza da Covid_19 assumono carattere di priorità. In assenza di fondi espressamente dedicati a detta formazione prioritaria, pertanto, la ripartizione delle somme complessivamente disponibili, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.

6. A seguito della legge 27 dicembre 2019 , n. 160 comma 249 , le risorse per la valorizzazione del personale scolastico sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, *sulla base della seguente proporzione: 65 % personale docente, 35% personale a.t.a (di cui 30 % per AA e 70% CS)*

Valerio Spiller

Marina Blum

Umberto Blum

Inf. Blum

Art. 31 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.

Art. 32- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 33- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono calcolate in misura forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi (1 ora).
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, esaurite le risorse per il Fondo per il salario accessorio (straordinari), possono essere compensate con recuperi, su richiesta del lavoratore, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 34- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono definite nella comunicazione del MOF.

Art. 35 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

12

TITOLO X - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.36- Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui le attività svolte siano inferiori a/ superiori alle ore previste, il dirigente potrà disporre, previa informazione alla parte sindacale e in seguito ad un incontro di contrattazione dedicato, la compensazione tra le aree all'interno del compenso complessivamente definito per il comparto.

Il contratto viene sottoscritto in via definitiva il giorno ____/-----/2023

Per la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Marina D'Istria

a) Per la PARTE SINDACALE

RSU	de BARI CRISTINA	
	SPILLER VALERIA	
OO.SS.	FLC/CGIL SCUOLA	
	CISL SCUOLA	
	UIL SCUOLA	
	SNALS CONSAL	
	GILDA UNAMS	

2) Parte economica

1. Analisi delle risorse finanziarie disponibili :

Valerio Spiller
Cristina de B.

Marina D'Istria

Marina D'Istria

MF

Le risorse per l'anno scolastico 2022-2023 comunicate dal M.I. con nota prot .nr. 46445 del 4/10/2022 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 2 punti di erogazione;
- 73 unità di personale docente in organico di diritto;
- 14 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE		
Personale Istituto Comprensivo		Sedi di Erogazione del servizio
Docenti scuola primaria	35	2
Docenti scuola secondaria di I grado	38	
Personale ATA (compreso il Dsga)	14	
Totale	87	

Con la medesima nota del **MI prot. n. 46445 del 4/10/2022** è stata comunicata la quota M.O.F. per il periodo Settembre 2022/ Agosto 2023 pari a **euro 42.965,58** lordo dipendente, come evidenziato nella tabella seguente.

RIEPILOGO	
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	€ 1.476,34
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€ 782,58
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 24.734,20
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	€ 3.507,70
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 1.216,17
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 2.049,68
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	€ 9.198,91
Totale finanziamenti assegnati per l'a.s. 2022/23	€ 42.965,58
Economie:	
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	€ 0,00
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€ 0,00
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 5.083,30
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	€ 0,00
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 1.344,51
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 3.074,83
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	€ 4,59
Totale finanziamenti comprensivi di economie per l'a.s. 2022/23	€ 52.472,81

IMPORTO FIS NON CONTRATTATO	
INDENNITA' DSGA	€ 3.360,00
Sequenza contrattuale personale ATA Art. 62 CCNL Scuola del 25/07/2008 - Art. 3 c. 2 (tabella 9 lettera c)	€ 750,00
Sequenza contrattuale personale ATA Art. 62 CCNL Scuola del 25/07/2008 - Art. 3 c. 2 (tabella 9 lettera c)	€ 2.610,00
INDENNITA' SOSTITUTO DSGA	€ 358,50
Totale FIS non contrattato per l'a.s. 2022/23	€ 3.718,50

IMPORTO FIS DA CONTRATTARE A.S. 2022/23 SENZA ECONOMIE	
--	--

Valveglio C. Cristino 12/2

Michele Bette Goro

Mario Bette

13

Fis da riepilogo	€ 24.734,20
Importo fis non contrattato	€ 3.718,50
Totale fis da contrattare per l'a.s. 2022/23	€ 21.015,70

Nella seduta contrattuale del 15-11-2022 è stato deciso che le economie accertate ritornassero in seno al personale scolastico a cui erano state assegnate :

Economie:	
a) INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	€ 0,00
b) AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€ 0,00
c) FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA -costituito da:	€ 5.083,30
1. Economie personale A.T.A. Assistenti amministrativi a.s.2021-2022***ritornano ATA	€ 1247,00
2. Economie personale A.T.A. Collaboratori Scolastici a.s.2021-2022***ritornano ATA	€ 412,50
3. Economie personale docente a.s.2021-2022 ritornano Docenti	€ 87,50
3. Economie F.I.S. ripartite secondo la percentuale già in vigore (65% docenti)	€ 2225,47
4. Economie F.I.S. ripartite secondo la percentuale già in vigore (35% ATA)	€ 1198,33
d) FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	€ 0,00
e) ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA confluiscono nel F.I.S.	€ 1.344,51
f) ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI non confluiscono nel F.I.S.	€ 3.074,83
g) FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO non confluiscono nel F.I.S.	€ 4,59
Totale finanziamenti comprensivi di economie per l'a.s. 2022/23	€ 52.472,81

Pertanto

IMPORTO FIS DA CONTRATTARE A.S. 2022/23 con ECONOMIE	14
Fis da riepilogo con economie (FIS a.s.22/23 +c+e) così ripartito:	€ 27.443,51
Percentuale FIS per docenti 65% (tot. economie a.s.2021-22 euro 2256,09)	€ 16790,23
Percentuale FIS per ATA 35% (tot.economie a.s. 2021.22 euro 2827,20)	€ 10653,27

2. Funzioni strumentali :

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti del 5.09.2022 ,nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione per area (all'interno saranno divise per numero dei docenti che ricoprono il ruolo di FS).

F	FUNZIONI STRUMENTALI	N.ro Docenti	Ore per docente	N.Ore assegnate	IMPORTO L.D.
1 C	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3			€ 876,92
2 C	VALUTAZIONE ED AUTOVALUZIONE D'ISTITUTO	2			€ 876,92
3 C	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	4			€ 876,92
4 C	COORDINAMENTO ALUNNI DVA-DSA-BES	4			€ 876,92
					€ 3.507,68

Legenda :P:primaria -S: secondaria di 1° grado-C: Istituto comprensivo.

3.Incarichi specifici personale ATA -totale € 1476, 34

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati a:

Valdeschi
Cusiny lb

Manie Btk
Ullrich Btk

Ullrich
Ullrich

Assistenti Amministrativi – ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI-30% Euro 442,92

Tenuto conto delle necessità organizzative per la realizzazione degli obiettivi previsti nel PTOF, si ritiene opportuno affidare ai beneficiari delle posizioni summenzionate ulteriori mansioni quali:

- Gestione personale, pensioni, ricostruzioni di carriera.

L'attribuzione degli incarichi al personale assistenti amministrativi avverrà seguendo i criteri di: disponibilità, professionalità, competenze specifiche, formazione specifica, anzianità di servizio.

Per i Collaboratori scolastici – ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI-70%-Euro**1033,48**

Tenuto conto delle necessità organizzative per la realizzazione degli obiettivi previsti nel PTOF, si ritiene opportuno proporre mansioni quali:

- n. 2 incarico specifico per Assistenza agli alunni in situazione di handicap scuola primaria/n. 1 supporto organizzativo.

Per i Collaboratori scolastici, i criteri di attribuzione degli incarichi sono: disponibilità, esperienze pregresse svolte anche in altri istituti, titoli conseguiti a seguito di formazione, competenze specifiche.

INCARICHI SPECIFICI A.S. 22.23	Lordo dipendente	n. dipendenti	Importo dipendente	Descrizione attività
COLLABORATORI SCOLASTICI – destinazione delle risorse 70%	1033.48	3	344.49	Supporto alunni disabili
			344.49	Supporto alunni disabili
			344.49	Supporto organizzativo

INCARICHI SPECIFICI A.S. 22.23	Lordo dipendente	n. dipendenti	Descrizione attività
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI destinazione delle risorse 30%	442,92	1	- Gestione personale, pensioni, ricostruzioni di carriera.

4. Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto – vedi budget in allegato per le voci dettagliate:**5. Personale Docente F.I.S quota 65 %:**

La quota spettante ai docenti è di € 16.790,23 – **assegnato € 16.765,00**

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CRIVELLI"-A.S.2022-23

PERSONALE DOCENTE						
A		ATTIVITA'	N.ro Docenti	Ore x docente	N.Ore assegnate	IMPORTO L.D.
1		1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	120	120	€ 2.100,00
2		2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	40	40	€ 700,00
					160	€ 2.800,00

B		ATTIVITA'	N.ro Docenti	Ore x docente	N.Ore assegnate	IMPORTO L.D.
1	C	Amministratori G Suite	2	8	16	280,00 €
2	P	Commissione Curricolo Primaria	3	6	18	315,00 €
3	C	Commissione formazione Classi e continuità	6	9	54	945,00 €
4	P	Commissione Organizzazione sc. primaria	2	18	36	630,00 €
5	S	Commissione Viaggi	2	7	14	245,00 €
6	S	Coordinatori di classe	19	6	114	1.995,00 €
7	P	Coordinatori di classe scuola primaria	15	8	120	2.100,00 €
8	S	Coordinatori di dipartimento	4	8	32	560,00 €
9	P	Presidenti di Interclasse	5	7	35	612,50 €
11	S	Responsabile Giochi matematici	1	7	7	122,50 €
12	S	Responsabile Laboratorio Scientifico	1	3	3	52,50 €
13	S	Responsabile Orientamento	1	6	6	105,00 €
14	P	Responsabile prove Invalsi primaria	2	8	16	280,00 €

Valerio Spiller Augusto de B.

Umberto R. de C.

Mary D'Alto

Lucy

15	P	Responsabili Commissione Organizzazione Sc. Primaria	2	43	86	1.505,00 €
16	S	Segretari di classe	19	4	76	1.330,00 €
			83	155	633	€ 11.077,50

C		Flessibilit� (Quota forfettaria)	N.ro Docenti	Ore per docente		IMPORTO L.D.
1	P	Flessibilit� scuola primaria (inglese e titolarit� su pi� classi)	5	3	15	€ 262,50
2	P	(orario spezzato) PRIMARIA	15	2	30	€ 525,00
						€ 787,50

D		PROGETTI SCUOLA SECONDARIA	N.ro Docenti	Ore per docente	N.Ore assegnate	IMPORTO L.D.
1	S	PROGETTO RECUPERO INGLESE	2	8	16	€ 560,00
2	S	PROGETTO RECUPERO MATEMATICA	1	8	8	€ 280,00
4	S	PROGETTO POTENZIAMENTO MATEMATICA	1	8	8	€ 280,00
6	C	PROGETTO AMICHE PIANTE (continuit�)	1	4	4	€ 140,00
7	S	PROGETTO GIORNALINO DI ISTITUTO	3	8	24	€ 840,00
						€ 2.100,00

Legenda :P:primaria -S: secondaria di 1  grado-C: Istituto comprensivo.

Le risorse che per il personale docente non verranno utilizzate, saranno spostate su quelle per le quali, nel corso dell'anno, si registra la necessit  di maggiore impiego, previa riconvocazione del tavolo contrattuale.

7.FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO

16

FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO a.s. 2022/23	€ 9.198,91
Economie anni precedenti	€ 4,59
Disponibilit� complessiva FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO a.s. 2022/23	€ 9.203,50

5.967,50 su

RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE assegnato

5982,28

		PERSONALE DOCENTE				
		ATTIVITA'	N.ro Docenti	Ore x docente	N.Ore assegnate	IMPORTO L.D.
1	P	CAMPI SCUOLA PRIMARIA *2h (€17,50)a notte	13	2	78	1.365,00
2	S	CAMPI SCUOLA SECONDARIA *1 ora (€ 17,50) a notte	14	1	56	980,00
3	P	GRUPPO DI LAVORO GREEN SCHOOL	5	5	25	437,50
4	C	Tutor docenti Neo -assunti	3	10	30	525,00
5	C	Referenti Covid	2	8	16	280,00
6	P	Inserimento dati INVALSI primaria	14	1	14	245,00
7	P	Tu chiamale se vuoi....”Emozioni! 2”	2	4	8	140,00
8	P	progetto Coder Maker	1	7	7	122,50
9	S	Istruzione domiciliare	2	21	42	€ 1.470,00
10	P	Referente Body Percussion	1	6	6	105,00 €
11	P	Responsabile Mensa	1	5	5	87,50€
12	P	Responsabile Latte nelle scuole	1	6	6	105,00 €
13	P	Responsabile ATTIVA KIDS	1	6	6	105,00 €

5.967,50

Videofiler Disegno BZ.

Michela Billo Corro

Anna D'Amico

Michela Billo Corro

PERSONALE ATA-F.I.S.- 35% € 10653,27 - ASSEGNATO 10.640 ,00€

l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

F.I.S. Assistenti amministrativi -spettante 30% € 3195,98 assegnato € 3190,00

F.I.S. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI -4 UNITA'(4 o.d.)		ORE	IMPORTO	UNITA'
1	INTENSIFICAZIONE PER COLLEGHI ASSENTI	60	€ 870,00	4
2	STRAORDINARI	50	€ 725,00	4
3	SUPPORTO DSGA -SUPPORTO ATTIVITA'CONTABILE	30	€ 435,00	1
4	ORGANI COLLEGIALI -INVALSI	30	€ 435,00	1
5	USCITE -VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	50	€ 725,00	4
			€ 3.190,00	

F.I.S. Collaboratori Scolastici -spettante 70% spettante € 7.457,28**ASSEGNATO € 7.450,00**

F.I.S. COLLABORATORI AMMINISTRATIVI-10 UNITA'(9 o.d.+ 1 o.f.)		ORE	IMPORTO	UNITA'
1	INTENSIFICAZIONE PER COLLEGHI ASSENTI	190	€ 2.375,00	10
2	STRAORDINARI	206	€ 2.575,00	10
3	PRIMO SOCCORSO	50	€ 625,00	4
4	MAGGIOR AGGRAVIO PULIZIE	150	€ 1.875,00	10
			€ 7.450,00	

17

Le risorse che per il personale ATA non verranno utilizzate, saranno spostate su quelle per le quali, nel corso dell'anno, si registra la necessità di maggiore impiego, previa riconvocazione del tavolo contrattuale.

7.Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica € **1344,51** non sono finalizzate , per mancanza di progetti da destinare a questa voce . Le economie per Attività complementari di ed. fisica **confluiscono nel F.I.S.** per un totale di Euro **1344.51**.

8. Compensi per aree a rischio -€ 782,58 assegnato 782,50 €

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti di scuola primaria e secondaria al personale ATA sotto indicati per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal collegio dei docenti:

G	AREA A RISCHIO	N.ro Docenti	Ore per docente	N.Ore assegnate	IMPORTO L.D.
1 P	AREA A RISCHIO SC.primaria	1	10	10	€ 350,00
2 S	AREA A RISCHIO SC.SECONDARIA	1	7	7	€ 245,00
					€ 595,00

AREA A RISCHIO	N.ro Docenti	Ore per 2 CS	N.Ore assegnate	IMPORTO L.D.
COLLABORATORI SCOLASTICI	2	15	15	€ 187,50

9. Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti :

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle

Velucio Siller *Quisling de B.* *Raniero D'Alto* *Mary*
Ulrich L. B. de Goro

supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI a.s. 2022/23	€ 2.049,68
Economie anni precedenti	€ 3.074,83
Disponibilità complessiva ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI a.s. 2022/23	€ 5.124,51

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ATA :35%
Totale disponibile 3552,67 – assegnato 3477,50

Assistenti amministrativi 30%-assegnato € 957,00 su € 966,36

VALORIZZAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI -4 UNITA'		ORE	IMPORTO	UNITA'
1	Bonus convalide Graduatorie 3^ fascia ATA	30	€ 435,00	2
2	REGISTRO ELETTRONICO	12	€ 174,00	1
3	Supporto Progetti e attività extra-curricolari	12	€ 174,00	1
4	Supporto Covid	12	€ 174,00	1

€ 957,00

VALORIZZAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI- 70%
assegnato € 2250,00 su € 2254,85

F.I.S. COLLABORATORI AMMINISTRATIVI-10 UNITA'(9 o.d.+ 1 o.f.)	ORE	IMPORTO	UNITA'
1 SANIFICAZIONE	100	€ 1.250,00	10
2 RAPPORTO CON UTENZA	20	€ 250,00	4
3 FLESSIBILITA' SU DUE PLESSI PERIODO SETT.-DICEMBRE	15	750,00 €	4
		€ 2.250,00	

18

RIEPILOGO

**I.C. VIA CRIVELLI - ROMA (RM)-
docenti**

A.S. 2022/23

	BUDGET	IMPEGNI compensi MOF	RESTA
FIS	16790,23	€ 16.765,00	25,23
FS	€ 3.507,70	3.507,70	0,00
EF	€ 1216,17	00	1216,17
Ore eccedenti	€ 5.124,51	€ 5.124,51	
Area	595,00	595,00	00
Valorizzazione	5982,28	5.967,50	14,78

A.S. 2022/23-

ATA

	BUDGET	IMPEGNI compensi -MOF	RESTA
FIS	10653,27	10.640,00 €	13.27

Valeria G. Cristof. de B.
Ulrich B. de B.

Annie B. de B.
[Signature]

INC	€ 1476,34	1.476,34	00
Area	187,58	187,50	0,08
Valorizzazione	3221,22	3207,00	14.22

Il contratto viene sottoscritto in via definitiva il giorno 16-02-2023

Per la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Marina D'Istria

Marina D'Istria

b) per la PARTE SINDACALE



RSU	de BARI CRISTINA	<i>Cristina de Bari</i>
	SPILLER VALERIA	<i>Valeria Spiller</i>
OO.SS.	FLC/CGIL SCUOLA	
	CISL SCUOLA	<i>Giuseppe Battista Carraro</i>
	UIL SCUOLA	<i>Eleonora</i>
	SNALS CONSAL	<i>Giovanna Mella</i>
	GILDA UNAMS	

